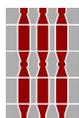


Relazione sulla performance dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria

Anno 2018





1. Introduzione

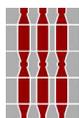
L'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 (Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124) dispone che l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione approva, entro il 30 giugno di ogni anno, la Relazione sulla performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione annuale sulla performance è, dunque, il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo.

In conformità a quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 397 del 28 novembre 2018, la valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa, intesa quale contributo apportato delle articolazioni della struttura organizzativa al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Assemblea legislativa, è effettuata dall'O.I.V.. Tale valutazione, effettuata anche in considerazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni in merito all'operato dall'Assemblea legislativa e del perseguimento delle politiche di promozione delle pari opportunità, integra il contenuto della Relazione sulla performance, approvata dall'Ufficio di presidenza e validata dallo stesso O.I.V. entro il 30 giugno di ogni anno.

La presente Relazione tiene conto:

- del Piano della performance 2016-2018 (approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 172 del 2016, così come aggiornato per l'anno 2018 con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 347 del 14 maggio 2018) e degli atti di assegnazione degli obiettivi annuali alle figure professionali dell'Assemblea legislativa ad esso connessi (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 348 del 14 maggio 2018, provvedimento del Segretario generale n. 37 del 28 giugno 2018 e atti dirigenziali di assegnazione degli obiettivi al personale del proprio Servizio);
- delle relazioni sul monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle relazioni relative al conseguimento finale degli stessi, presentate dai dirigenti al Segretario generale (a loro volta elaborate anche sulla base delle relazioni dei responsabili di posizione organizzativa della struttura di rispettiva competenza);
- della scheda di relazione del Segretario generale per la valutazione finale dei risultati conseguiti nel corso del 2018;
- della proposta di valutazione del Segretario generale per l'anno 2018, formulata dall'O.I.V., e della relativa valutazione da parte dell'Ufficio di presidenza;
- del report presentato dal Segretario generale all'O.I.V. in merito ai risultati conseguiti dall'Amministrazione nel corso del 2018;
- della valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa per l'anno 2018 formulata dall'O.I.V.;
- delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati dei dirigenti formulata dal Segretario generale e delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati dei titolari delle posizioni organiz-



zative e del personale delle categorie professionali formulate dai rispettivi dirigenti, in particolare per quanto attiene alla componente degli obiettivi/risultati;

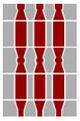
- della Relazione dell'O.I.V. sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'esercizio 2018, resa ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150 del 2009.

2. I principali risultati raggiunti

Nella valutazione dei risultati conseguiti dall'Assemblea legislativa per l'anno 2018, si deve tener conto della sua *mission* istituzionale, in aderenza a quanto disposto dallo Statuto regionale e dalla legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale), che si riflette necessariamente sugli obiettivi dell'amministrazione, a partire da quelli individuati nel Piano della performance. L'Assemblea legislativa, infatti, non eroga servizi diretti alla cittadinanza. Pertanto, i Consiglieri regionali costituiscono i suoi principali utenti finali. Tuttavia, l'amministrazione si interfaccia anche con altre strutture amministrative regionali, con gli enti locali, con gli operatori socio-economici della Regione e con i cittadini e le loro associazioni. Per tale ragione, nel corso del 2018, l'amministrazione ha inteso aumentare, su più fronti, proprio il coinvolgimento dei cittadini nelle proprie attività.

Dati particolarmente significativi emergono in relazione alle iniziative di educazione alla cittadinanza attiva, sia in termini numerici, sia in termini di impatto. A titolo esemplificativo, nell'anno scolastico 2017/2018 oltre 2.000 studenti sono stati coinvolti nelle attività di "Scuole in Assemblea legislativa" e le richieste di adesione alla Piattaforma del progetto PEOschool, classificato tra i dieci finalisti del "Premio OpenGov Champion" nella categoria "Cittadinanza e competenze digitali" (organizzato e promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con l'Open Government Forum) sono state 239, di cui 11 da parte dei docenti di riferimento dei diversi istituti superiori aderenti e 228 da parte degli studenti appartenenti alle 8 scuole partecipanti. Il progetto PEOschool ha rappresentato il primo esempio, in Italia, di consultazione strutturata delle scuole attraverso l'utilizzo di un parlamento elettronico online, consentendo di acquisire il punto di vista delle giovani generazioni su una materia, come quella europea, nella quale il coinvolgimento dei cittadini e la necessità di creare forme di cooperazione orizzontali e verticali, tra più soggetti istituzionali e differenti stakeholder, è di fondamentale importanza, per realizzare interventi efficaci.

Peraltro, la ricerca di strumenti finalizzati a rilevare la soddisfazione degli stakeholder in relazione alle attività svolte, unitamente alla volontà di superare le criticità esistenti nel sistema di valutazione, mediante la ricerca di strumenti di raccordo tra pianificazione strategica, programmazione operativa, budget e controllo di gestione, rappresenta uno dei principali scopi perseguiti dall'Assemblea legislativa nell'adesione al progetto RiformAttiva, avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da FormezPA, nell'ambito dell'Asse I, azione 1.3.5 del PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020. Facendo seguito al provvedimento del Segretario generale n. 3 del 1° febbraio 2018, l'Assemblea legislativa è stata individuata tra le amministrazioni partecipanti al progetto per il tema di intervento "Gestione delle risorse umane - Valutazione delle performance del Personale"; la partecipazione al progetto, avviata nel 2018, proseguirà nel corso del corrente anno, mediante affiancamento a società di consulenza specialistica



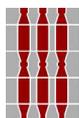
individuata da Formez. Si rileva che, anche alla luce delle vigenti disposizioni normative in materia di performance, il coinvolgimento dei cittadini, perseguito nell'ambito del progetto, è estremamente rilevante, in sede di rendicontazione degli obiettivi raggiunti dall'ente, in termini di valutazione dell'impatto dell'attività svolta.

Inoltre, sempre nell'ottica di un coinvolgimento maggiore degli utenti esterni, nel corso del 2018, è stata valutata la possibilità di introdurre nuove modalità di audizione dei soggetti interessati alle politiche pubbliche, determinando una prima redazione di linee guida in materia di consultazione pubblica. Si tratta di uno strumento utile ad ampliare le modalità partecipative, che attiene ad una valutazione qualitativa delle politiche pubbliche e che coinvolge differenti soggetti, anche della società civile, fermo restando che potrà essere compiutamente realizzato dopo l'approvazione delle linee guida da parte dell'Ufficio di presidenza.

Si rileva, altresì, che nell'ambito delle attività finalizzate al rafforzamento del ruolo istituzionale dell'Assemblea legislativa, con particolare riferimento al miglioramento della qualità delle leggi, nel corso del 2018 è stata avviata una mappatura dei flussi delle attività del processo legislativo, utile al superamento delle criticità rilevate e preordinata alla redazione di un manuale delle procedure. Tale attività fa seguito al lavoro avviato già nel corso del 2017, nell'ambito della collaborazione tra Assemblea legislativa e Centro di Studi sul Parlamento della LUISS e con la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro incaricato di supportare, mediante l'individuazione di strumenti, modalità operative, procedure, responsabilità e ruoli delle figure professionali nella gestione delle attività del processo legislativo, il progetto di cambiamento organizzativo approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 199 del 28 febbraio 2017.

Per quanto attiene le attività finalizzate alla valorizzazione del controllo e valutazione delle politiche regionali, altro elemento portante della *mission* istituzionale, si sottolinea il Progetto "Quando?", nell'ambito del quale, nel corso del 2018, è stata sviluppata una piattaforma informatica, strutturata attraverso l'interfaccia di un calendario elettronico, nella quale sono stati inseriti tutti gli adempimenti, aventi termini espliciti, previsti dalle leggi regionali. In piattaforma sono state inserite circa 40 leggi regionali, contenenti "clausole valutative", dal 2005 al 2018. La finalità di questo strumento è quella di rispondere meglio all'esigenza informativa dei Consiglieri regionali, dei portatori di interesse e dei cittadini, circa l'attuazione delle leggi regionali e l'analisi del relativo impatto. Si tratta, dunque, di una soluzione estremamente utile ai fini della misurazione dell'impatto concreto che l'attività dell'Assemblea legislativa ha sulla comunità di riferimento. Il progetto è stato presentato nel corso del convegno "Quali strategie e strumenti per rafforzare l'attività di controllo e valutazione delle politiche delle assemblee regionali" (8 novembre 2018), cui hanno partecipato il vicesegretario generale del Senato della Repubblica, responsabile dell'Ufficio Valutazione impatti, e il direttore della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative. Contestualmente, è stato presentato il primo "Rapporto sull'attività di controllo dell'Assemblea legislativa": un documento in cui sono state rese note le attività di valutazione di leggi e politiche regionali, in relazione all'effettiva rispondenza delle azioni messe in atto con i bisogni della collettività regionale.

In concomitanza alle predette iniziative, inoltre, si rileva che nel corso del 2018 l'Assemblea legislativa ha intrapreso varie attività finalizzate all'implementazione del processo di standardizzazione, snellimento e informatizzazione dell'attività

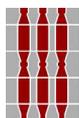


amministrativa, coinvolgendo in maniera trasversale la struttura organizzativa dell'ente. Tutto ciò ha condotto, tra l'altro, all'adozione di un nuovo Regolamento degli atti amministrativi, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 2018, e all'implementazione del progetto S.I.A.L., approvato con deliberazione n. 178 del 2016, concernente lo sviluppo della nuova architettura del sistema informativo. Peraltro, la finalità perseguita con questi interventi è la razionalizzazione delle attività proprie dell'Assemblea legislativa, lo snellimento delle procedure e la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti, funzionale a prevenire fenomeni di corruzione e ad assicurare la massima trasparenza, in coerenza con gli obiettivi individuati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2017-2019 dell'Assemblea legislativa e successivi aggiornamenti. Le previsioni e le misure del P.T.P.C., in quanto documento programmatico, sono infatti strettamente connesse a quelle contenute in altri strumenti di programmazione, in primo luogo il Piano della performance, e agli obiettivi specifici perseguiti dall'amministrazione in esso individuati.

Non da ultimo, l'orientamento verso l'introduzione di strumenti finalizzati ad accrescere il benessere organizzativo dell'ente, in particolare mediante la conciliazione di tempi di vita e lavoro e la tutela delle pari opportunità, ha portato all'approvazione del Piano per l'utilizzo e della disciplina del lavoro agile per il personale dell'Assemblea legislativa, in attuazione delle previsioni contenute nel Piano di Azioni positive (PAP) per il triennio 2018-2020, fermo restando che la sperimentazione di questa nuova modalità spazio-temporale di prestazione dell'attività lavorativa sarà concretamente avviata nel corso del 2019. La consultazione del personale, preordinata all'adozione del PAP, aveva messo in luce un sostanziale interesse da parte dei dipendenti a misure di flessibilità oraria e conciliazione dei tempi, che l'amministrazione ha accolto, nella piena consapevolezza che migliorare il benessere dei lavoratori significa, al contempo, influire positivamente sulla qualità del lavoro e sulla performance organizzativa dell'intera struttura.

3. Analisi di contesto e delle risorse





Assemblea legislativa della Regione Umbria in sintesi:

X legislatura

Ufficio di presidenza: 1 Presidente e 2 Vice Presidenti

Consiglieri: 21

Commissioni e Comitati: 7 (alla data del 1° gennaio 2018)

Gruppi consiliari: 7

Struttura amministrativa (alla data del 1° gennaio 2018):

Segretario generale: 1

Dirigenti: 5

Dipendenti, esclusi i dirigenti: 102 (di cui n. 5 giornalisti)

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Assemblea legislativa, l'Ufficio di Presidenza, composto da un Presidente e due Vice Presidenti, rappresenta il vertice politico dell'amministrazione, mentre il Segretario generale ne rappresenta il vertice amministrativo ed è il responsabile della struttura assembleare e del conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi stabiliti dall'Ufficio di presidenza.

La dirigenza assembleare è ordinata in un'unica qualifica e svolge le proprie funzioni nel rispetto degli indirizzi e delle direttive impartite dal Segretario generale.

Nell'ambito della strutture dirigenziali sono istituite posizioni organizzative di livello non dirigenziale, che richiedono elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

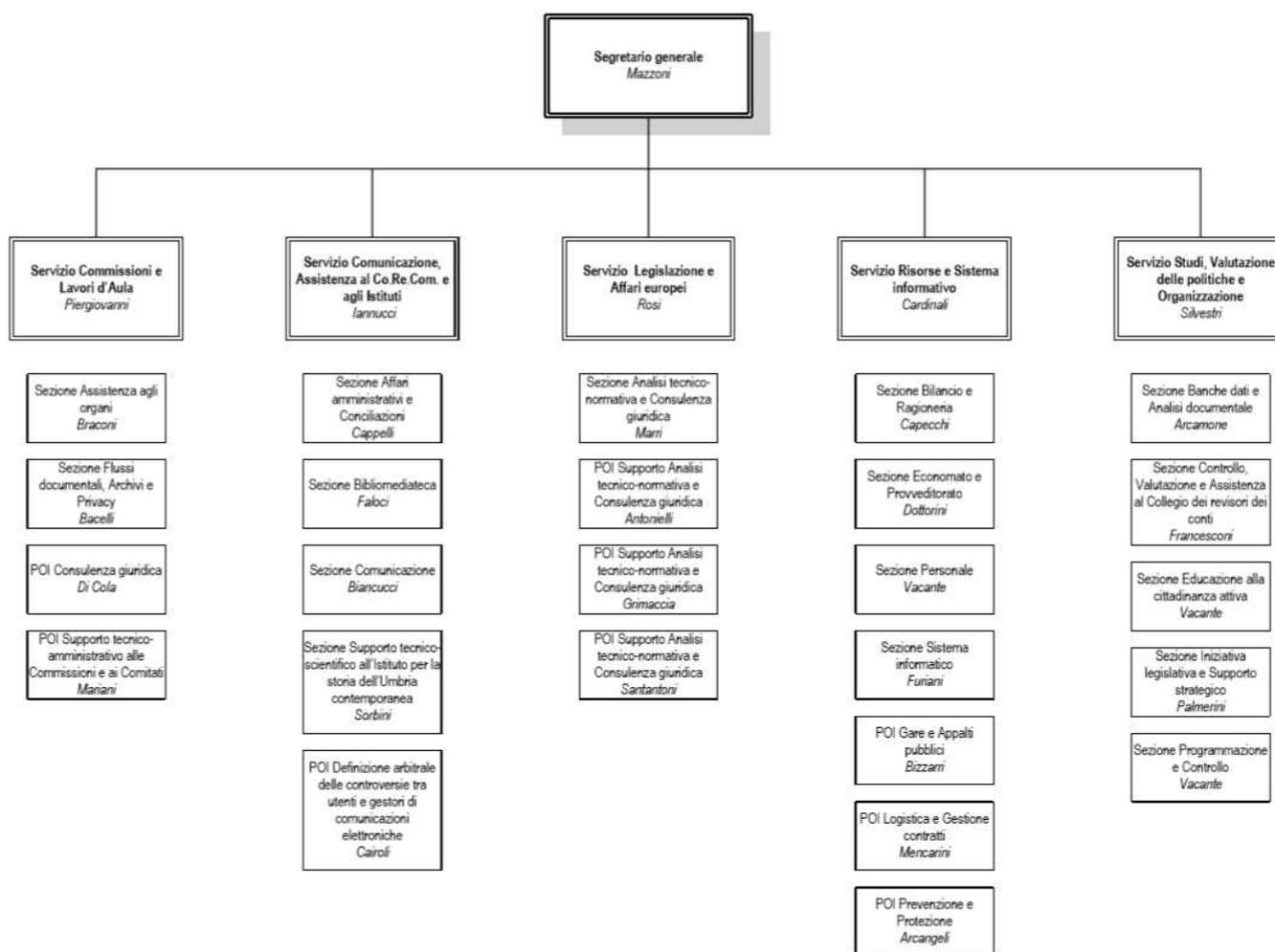
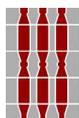
Si rammenta, inoltre, l'esistenza di un ufficio stampa, nel quale opera personale inquadrato con contratto giornalistico, diretto da un capo redattore.

Ciò premesso, in conformità a quanto disposto con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 103 del 1° aprile 2016 (Nuova struttura organizzativa della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa), così come modificata con deliberazioni nn. 198, 214, 267 e 288 del 2017, nel corso del 2018, risultano istituite e ricoperte le seguenti posizioni dirigenziali:

- Servizio Commissioni e Lavori d'Aula;
- Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti;
- Servizio Legislazione e Affari europei;
- Servizio Risorse e Sistema informativo;
- Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione.

La microstruttura organizzativa si articola, altresì, in conformità a quanto stabilito con la citata deliberazione n. 199 del 2017, in 25 posizioni organizzative di livello non dirigenziale (distinte, in conformità al vecchio contratto nazionale, in Sezioni e Posizioni organizzative individuali), delle quali n. 3 vacanti fin dall'inizio dell'anno; si precisa che una delle posizioni vacanti (Sezione Educazione alla cittadinanza attiva) è stata ricoperta ad interim dal mese di maggio e, a partire dal 1° ottobre 2018, un'ulteriore posizione (Sezione Logistica e Gestione contratti) si è resa vacante per collocamento a riposo del relativo responsabile.

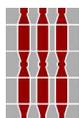
Al 1° gennaio 2018, la struttura organizzativa dell'Assemblea legislativa, a livello macro e micro, è quella risultante nell'organigramma di seguito riportato:



Si rileva che nel corso dell'anno, sono rimasti in essere gli incarichi dirigenziali già conferiti nel 2016. Si rammenta, inoltre, che con deliberazione n. 393 del 19 novembre 2018, la struttura organizzativa ha subito una parziale modificazione, in termini di distribuzione di competenze, decorrente tuttavia dal 1° gennaio 2019.

Gli incarichi di responsabile di posizione organizzativa di livello non dirigenziale in essere alla data del 1° gennaio 2018 sono cessati il 31 dicembre 2018; con provvedimenti del Segretario generale nn. 53, 54, 55, 56, 57 e 58 del 3 dicembre 2018, tenuto conto delle nuove disposizioni contrattuali nazionali e delle conseguenti modifiche apportate al Regolamento di organizzazione dell'amministrazione (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 391 del 19 novembre 2018), sono state soppresse le posizioni esistenti e sono state istituite, mantenendo invariato il numero complessivo, le nuove posizioni organizzative di livello non dirigenziale, a decorrere dal 1° gennaio 2019.

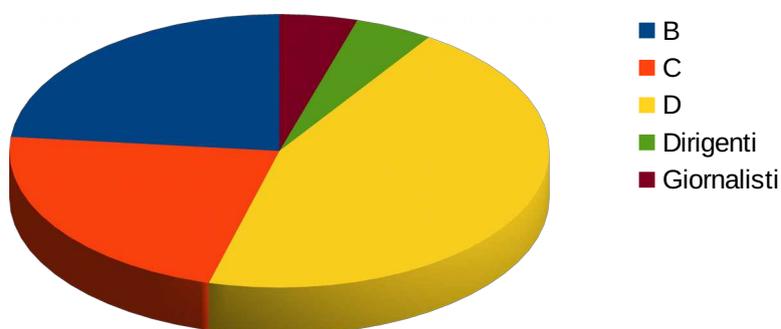
Si precisa che i relativi incarichi di responsabile sono stati conferiti all'esito di una procedura selettiva, disciplinata con deliberazione n. 396 del 2018, introdotta in attuazione delle misure previste dal P.T.P.C. 2017-2019.



Per quanto attiene all'articolazione del personale, alla data del 1° gennaio 2018, il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Assemblea legislativa risulta così suddiviso:

- 25 unità di personale di categoria B;
- 24 unità di personale di categoria C;
- 48 unità di personale di categoria D;
- n. 5 dirigenti;
- n. 5 giornalisti.

Personale dell'Assemblea legislativa
Distribuzione del personale in categorie



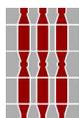
Il personale, alla medesima data, è così distribuito:

Struttura	Personale Assegnato			
	Dirigenti	Categoria D	Categoria C	Categoria B
Segretario generale	0*	3**	3***	18
Servizio Commissioni e Lavori d'Aula	1	10	2	1
Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti	1	9****	7	4**
Servizio Legislazione e Affari europei	1	4	0	0
Servizio Risorse e Sistema informativo	1	12	12	1
Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione	1	10	0	1
Ufficio stampa	n. 5 giornalisti (di cui n.1 capo redattore)			

* incarico extradotazione organica, conferito a un soggetto esterno all'Amministrazione.

** include n. 1 unità di personale in comando presso altro ente.

*** include n. 1 unità assegnata al Presidente dell'Assemblea legislativa.

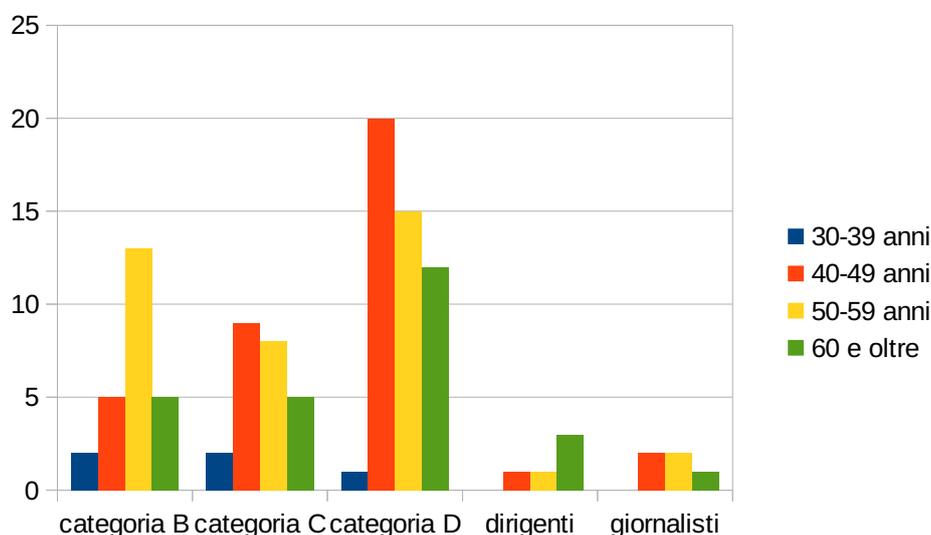


****include n. 1 unità assegnata al CAL.

Nel corso dell'anno, sono state assunte, come previsto nel piano occupazionale, n. 1 unità di personale di categoria C e n. 1 unità di personale di categoria D, per scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici precedentemente espletati; parallelamente, sono state collocate a riposo n. 1 unità di categoria C e n. 1 unità di categoria D (titolare di incarico di posizione organizzativa) ed è stata dispensata dal lavoro un'unità di personale di categoria B. Inoltre, si rileva che nel corso dell'anno ha avuto termine il comando presso altro ente di un'unità di categoria B, mentre ha avuto inizio il comando presso altro ente di unità di categoria D. Pertanto, non si registrano evidenti variazioni complessive.

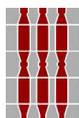
La distribuzione per età dei dipendenti, alla medesima data, risulta la seguente:

	30-39 anni	40-49 anni	50-59 anni	60 e oltre
categoria B	2	5	13	5
categoria C	2	9	8	5
categoria D	1	20	15	12
dirigenti	0	1	1	3
giornalisti	0	2	2	1



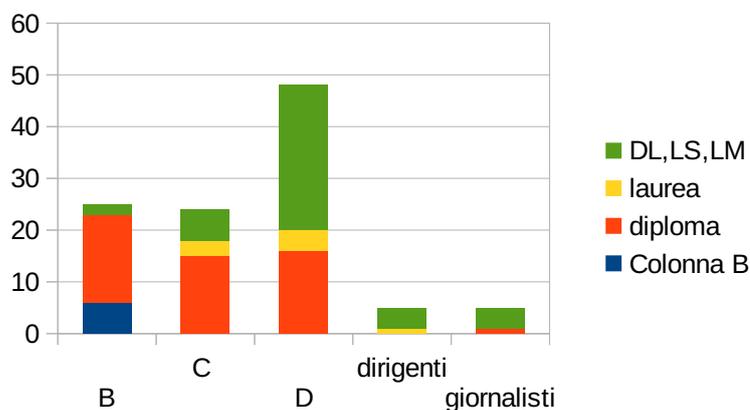
L'età media dei dipendenti supera i 50 anni.

Per quanto attiene il livello di istruzione, si evidenzia che la maggior parte dei dipendenti inquadrati in categoria D è in possesso di diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) del nuovo ordinamento. La maggioranza dei dipendenti di categoria B e C è, invece, in possesso di diploma di scuola media superiore.



Alla data del 1° gennaio 2018, risulta quanto segue, in termini di livello di istruzione:

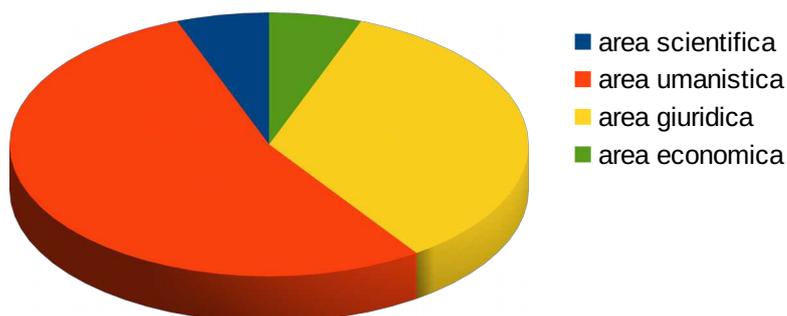
	scuola obbligo	diploma	laurea	DL,LS,LM
categoria B	6	17	0	2
categoria C	0	15	3	6
categoria D	0	16	4	28
dirigenti	0	0	1	4
giornalisti	0	1	0	4

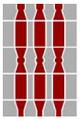


Lauree (per tipologia)		
area scientifica	3	(ingegneria, statistica)
area umanistica	28	(lettere, filosofia, scienze politiche, sociologia, comunicazione)
area giuridica	18	(giurisprudenza)
area economica	3	(economia)

Tipologia laurea del personale

Suddivisione per area





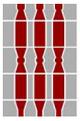
Tutto ciò considerato, giova ricordare che la ricognizione sullo stato dell'organizzazione, effettuata nel progetto di cambiamento organizzativo approvato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 199 del 28 febbraio 2017, aveva messo in evidenza alcune criticità:

- l'esistenza di una parcellizzazione delle attività di lavoro, sia in ambiti di responsabilità gestionali sia in ambiti operativi;
- le difficoltà nell'approccio del lavoro per obiettivi, con ricadute sul sistema di valutazione dei risultati e delle prestazioni;
- la suddivisione del lavoro tra le persone come risultato di pratiche operative consolidate nel tempo, più che esito di processi, di progettazione e di integrazione tra competenze e settori;
- una distribuzione del personale non omogenea, con concentrazioni rilevanti nei livelli alti dell'inquadramento e con relativo rischio di frammentazione delle responsabilità.

A tali problematiche si è cercato di sopperire non solo attraverso modifiche alla struttura organizzativa e mediante una più razionale utilizzazione del personale, ma incidendo, anche attraverso la formazione, sull'approccio culturale all'attività lavorativa. Nell'ambito di questa visione, si inserisce la proposta di sperimentazione del lavoro agile, come orientamento al lavoro per obiettivi, libero dagli ordinari vincoli spazio-temporali. Tale approccio permea, inoltre, alcuni dei progetti-obiettivo approvati dal Segretario generale ed implementati nel corso del 2018: uno strumento di premialità ulteriore rispetto a quello previsto nel sistema di valutazione, finalizzato a perseguire il miglioramento e l'innovazione della struttura organizzativa, anche mediante il lavoro di gruppo e il coinvolgimento trasversale di più Servizi.

Per quanto attiene alle risorse finanziarie a disposizione della struttura, il Piano della performance 2016-2018, approvato con deliberazione n. 172 del 2016, stante il Bilancio di previsione 2016-2017-2018, aveva stimato le risorse finanziarie destinate al personale dell'Assemblea legislativa per l'anno 2018 in euro 7.004.425,54, nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate all'amministrazione, per il medesimo anno, pari ad euro 18.978.280,44. Tali risorse, hanno subito delle modifiche; nel Bilancio di previsione 2018-2019-2020, infatti, risultano destinati alle spese di personale per l'anno 2018 euro 6.699.497,10, a fronte delle risorse complessivamente assegnate all'Assemblea legislativa, pari ad euro 19.141.000,00.

Ciò detto, fermo restando che le scelte strategiche dell'Amministrazione, cui sono connesse quelle di natura operativa, risultano necessariamente coerenti con i fondi a disposizione, ai fini del collegamento tra pianificazione dell'attività e programmazione economico-finanziaria, si rileva che, allo stato attuale, risulta complesso scindere le risorse destinate al funzionamento ordinario dell'amministrazione da quelle destinate al raggiungimento degli obiettivi, sia in sede di programmazione che rendicontazione, anche tenuto conto che non è prevista l'attribuzione alle singole strutture dirigenziali di quote di bilancio per il conseguimento degli obiettivi operativi assegnati. Il nuovo regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 27 novembre 2018, peraltro, individua nel dirigente responsabile della struttura competente in materia di contabilità e bilancio il soggetto deputato ai provvedimenti di gestione del bilancio, fatte salve le specifiche competenze del Segretario generale, nonché, per quanto attiene la gestione della dotazione finanziaria assegnata al Co.Re.Com., quelle del dirigente responsabile della struttura di supporto e assistenza al Comitato.



Tuttavia, il Sistema di misurazione e valutazione delle performance, approvato con deliberazione n. 397 del 2018, auspica l'assegnazione di un budget ad ogni struttura dirigenziale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, in modo che la programmazione sia sostanzialmente delegata ai singoli dirigenti per il Servizio di competenza, ferma restando la possibilità di lasciare la gestione amministrativa in capo ad un unico Servizio.

L'integrazione del Piano della Performance alla programmazione finanziaria, obiettivo verso cui l'amministrazione sta tendendo anche attraverso la partecipazione al progetto RiformAttiva, è importante per consentire un raccordo effettivo tra le politiche, la dimensione strategica e la dimensione operativa e per permettere una valutazione effettiva dell'efficace allocazione delle risorse. In particolare, l'integrazione tra programmazione finanziaria e di bilancio e il ciclo di gestione della performance consente:

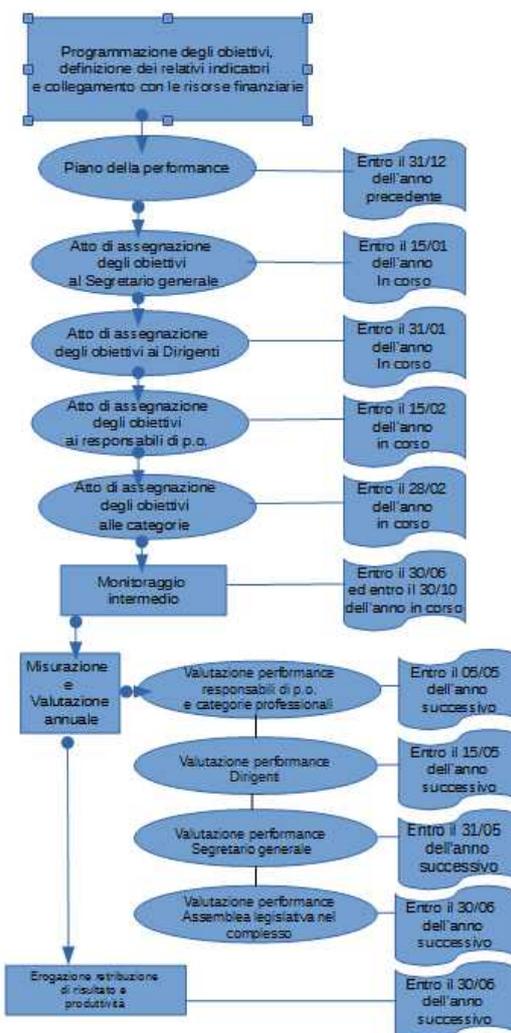
- di identificare le risorse finanziarie funzionali al raggiungimento degli obiettivi operativi;
- di supportare la costruzione di indicatori utili alla misurazione degli obiettivi, laddove sia necessario utilizzare grandezze di natura economico-finanziaria, sia in fase di programmazione, sia in fase di rendicontazione;
- di misurare la salute finanziaria dell'amministrazione nel suo complesso.

4. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

Il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Assemblea legislativa è stato adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 397 del 28 novembre 2018, in sostituzione del Regolamento concernente "Misurazione e valutazione performance - Consiglio regionale dell'Umbria", adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 360 del 22 luglio 2013. Si rammenta che, nel corso del 2018, su indicazione del Segretario generale, espressa in sede di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti dell'Assemblea legislativa, il Sistema è stato applicato in via sperimentale, ancor prima della sua formale adozione, ai fini dell'applicazione della metodologia ivi prevista per l'assegnazione degli obiettivi e per i relativi monitoraggi sullo stato dell'avanzamento degli stessi.

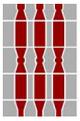
Il Sistema di misurazione e valutazione, condiviso con il CUG e con le OO.SS. per quanto di competenza, è stato, per la prima volta, anche oggetto di consultazione pubblica, prima della formale approvazione. L'indagine sul benessere organizzativo dell'Assemblea legislativa, svolta nel corso del mese di dicembre 2017, ha inteso rilevare il grado di condivisione del sistema di misurazione, riscontrando una non piena soddisfazione per il funzionamento complessivo del Sistema fino a quel momento utilizzato e segnalando, in particolare, l'esigenza, da parte dei dipendenti, di garantire che la premialità sia corrisposta realmente in base al merito. La conoscenza degli strumenti utilizzati per la misurazione e valutazione della performance da parte del personale rappresenta, dunque, un elemento importante per una reale condivisione del Sistema, affinché lo stesso non sia concepito come autoreferenziale. Non a caso, il nuovo Sistema intende promuovere anche la cultura dell'autovalutazione, al fine di pervenire ad una valutazione finale delle figure professionali il più possibile condivisa e stimolare il miglioramento continuo della performance, individuale e organizzativa.

Il ciclo della performance di gestione della performance dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, previsto nel SMVP, è sommariamente descritto nella figura che segue:



In base al SMVP, la misurazione e la valutazione della performance dell'Assemblea legislativa tiene conto delle prestazioni riguardanti l'amministrazione nel suo complesso, le unità organizzative in cui si articola e i singoli dipendenti. La valutazione si attua con riferimento alle seguenti figure professionali dell'Assemblea legislativa: Segretario generale, Dirigenti, responsabili di posizione organizzativa di livello non dirigenziale e personale delle categorie professionali. La performance si distingue in performance organizzativa e performance individuale.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa, intesa quale contributo che le strutture organizzative apportano al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Assemblea legislativa, è multidimensionale (di prodotto e processo, con riguardo all'efficienza operativa, di gestione, con riguardo all'efficacia gestionale, e di outcome, con riguardo all'efficacia sociale), si articola in una logica multilivello (amministrazione nel suo complesso e unità organizzative in cui si articola) e ha come scopo di supportare il



processo decisionale, a livello strategico ed operativo, e di rendere possibile la rendicontazione interna ed esterna.

Il SMVP dell'Assemblea legislativa fa implicitamente rimando, in sede di programmazione, monitoraggio e valutazione, all'esistenza concettuale di più livelli: strategico, direzionale e operativo.

Seguendo l'iter delineato nel Sistema, con deliberazione n. 347 del 14 maggio 2018, contestualmente all'aggiornamento del Piano della performance per il triennio 2016-2018 adottato con deliberazione n. 172 del 14 novembre 2016 ed aggiornato con deliberazione n. 236 del 1° giugno 2017, l'Ufficio di presidenza ha individuato gli obiettivi specifici dell'ente per l'anno 2018 (livello strategico).

Gli obiettivi da perseguire per l'anno 2018 sono stati poi assegnati al Segretario generale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 348 del 14 maggio 2018 (livello direzionale).

Il Segretario generale, con provvedimento n. 37 del 28 giugno 2018, ha conseguentemente assegnato ai dirigenti dell'Assemblea legislativa gli obiettivi da perseguire per l'anno 2018; infine, i dirigenti, nonché il medesimo Segretario generale per il personale alle sue dirette dipendenze, hanno proceduto ad assegnare gli obiettivi al personale responsabile di posizione organizzativa e delle categorie professionali del rispettivo Servizio (livello operativo), come risulta dai seguenti atti: provvedimento del Segretario generale n. 45 del 2018, provvedimenti della dirigente del Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.re.Com. e agli Istituti nn. 693 e 888 del 2018, provvedimenti del dirigente del Servizio Commissioni e Lavori d'Aula n. 807, 808, 809 e 810 del 2018, nota del dirigente del Servizio Legislazione e Affari europei protocollo n. 10904 del 2018, provvedimento del dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 918 del 2018, provvedimento della dirigente del Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione n. 714 del 2018.

Tuttavia, nella fase sperimentale di assegnazione degli obiettivi, come peraltro riportato dall'O.I.V. nella Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'esercizio 2018, resa ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150 del 2009, sono emerse alcune difformità metodologiche.

A livello di struttura dirigenziale, gli obiettivi sono stati assegnati con differenti modalità:

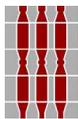
- direttamente ai soli responsabili di posizione organizzativa, dando per implicito che il personale assegnato alle Sezioni contribuisse nella stessa misura al raggiungimento dell'obiettivo del responsabile;

- sia ai responsabili di posizione organizzativa, sia al personale delle categorie, prevedendo in tal caso, anche obiettivi individuali diversi da quelli dei responsabili di Sezione.

Nel corso del 2018, i monitoraggi sullo stato di avanzamento degli obiettivi sono stati effettuati solo da alcuni Servizi.

I dirigenti, a seguito di quanto relazionato dai responsabili di posizione delle rispettive strutture, hanno redatto una relazione finale di valutazione del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati nel 2018, tra il mese di febbraio e marzo del corrente anno. Si precisa che i responsabili di posizione organizzativa hanno relazionato, ai dirigenti di riferimento, i risultati raggiunti nel corso dell'anno, confluiti nelle rispettive relazioni finali.

Per quanto attiene la valutazione finale dei risultati conseguiti, va preliminarmente dato atto di quanto segue.



Nel corso del 2018, l'incarico di Segretario generale dell'Assemblea legislativa, conferito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 29 febbraio 2016, è stato ricoperto dal Dott. Stefano Mazzoni; l'incarico ha avuto termine il 31 dicembre 2018 (cfr. deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 405 del 28 dicembre 2018). Il Segretario generale in carica, Dott. Fabio Piergiovanni (cfr. deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 407 del 28 dicembre 2018) ha ricoperto, nel corso del 2018, l'incarico di dirigente del Servizio Commissioni e Lavori d'Aula,

Pertanto, ciò considerato, le attività di valutazione della dirigenza, nonché del personale assegnato al Segretario generale nel 2018, sono state rimesse all'attuale Segretario, pur dovendo tener conto, in ogni caso, delle risultanze e delle valutazioni definite dal suo predecessore.

Per quanto concerne la valutazione del Dott. Fabio Piergiovanni come dirigente del Servizio Commissioni e Lavori d'Aula, invece, è stato definito, in accordo con l'O.I.V., un procedimento nel quale il medesimo funge da valutatore di ultima istanza.

Tenuto conto che l'O.I.V. è stato nominato dall'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 394, il 28 novembre 2018, a seguito di procedura selettiva indetta con deliberazione n. 304 del 14 febbraio 2018, si dà atto che il medesimo Organismo, per il 2018, definisce la proposta di valutazione del Segretario generale prevalentemente sulla base della relazione sullo stato del raggiungimento degli obiettivi dal medesimo prodotta.

In merito alla valutazione complessiva finale della performance dei dirigenti e del personale assegnato, si rileva che in base al SMVP gli obiettivi hanno un'incidenza pari al 70% sulla valutazione complessiva, fermo restando che i comportamenti organizzativi hanno un'incidenza pari al 30%. In ogni caso, si rammenta che agli obiettivi connessi alla struttura organizzativa è attribuito il peso più rilevante nella valutazione.

Il Comitato di direzione ha stabilito, nel corso della seduta dell'11 marzo 2019, di attribuire lo stesso peso ai comportamenti individuati per la valutazione, rispettivamente, dei dirigenti, dei responsabili di posizione organizzativa di livello non dirigenziale e del personale delle categorie per l'anno 2018.

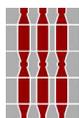
In conformità a quanto disposto nel SMVP, i dirigenti, con proprio atto, procedono, per la struttura di competenza, alla valutazione annuale dei responsabili di posizione organizzativa di livello non dirigenziale e del personale delle categorie professionali e alla compilazione delle schede di valutazione.

Esperita la fase di valutazione finale, le schede di valutazione sono consegnate alla struttura dirigenziale preposta.

Tale struttura provvede, previa verifica dell'esattezza formale e della conformità applicativa della procedura, agli adempimenti preordinati all'attribuzione della retribuzione di risultato e della produttività collettiva da parte del Servizio competente, fermo restando quanto previsto in materia di contraddittorio e procedura di conciliazione e tutela giurisdizionale.

Resta inteso che la validazione della presente Relazione sulla performance da parte dell'O.I.V. costituisce, in conformità alle disposizioni normative, presupposto inderogabile all'erogazione dei premi legati alla performance.

Preso atto delle valutazioni effettuate dai dirigenti, risulta che, per l'anno 2018, tutti i responsabili di posizione organizzativa di livello non dirigenziale e il personale delle categorie professionali hanno conseguito prestazioni e risultati rientranti nella fascia più elevata di giudizio (punteggio superiore a 92/100).

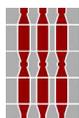


Tuttavia, tenuto conto che lo scopo perseguito dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di valutazione è quello di premiare la meritocrazia mediante una reale differenziazione dei giudizi, in conformità a quanto concordato in seno al Comitato di direzione dell'11 marzo 2018, le valutazioni complessive sono state formulate dai dirigenti con maggiore ponderazione rispetto ai precedenti anni.

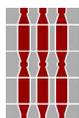
Ciò premesso e considerato, al fine di dar conto, in particolare, della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa, si riportano, di seguito, i principali risultati conseguiti dai dirigenti, dal Segretario generale e della struttura amministrativa nel suo complesso, in relazione agli obiettivi individuati nel Piano della performance per l'anno 2018 e negli atti di attribuzione degli obiettivi alle figure professionali dell'Assemblea legislativa ad esso connessi, come previsto dal vigente SMVP.

In relazione al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti con provvedimento del Segretario generale n. 37 del 28 giugno 2018, emerge quanto segue:

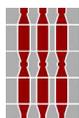
Obiettivi Dirigente del Servizio Commissioni e Lavori d'Aula	Peso degli obiettivi	Indicatori	Target atteso per il 2018	Risultati conseguiti	Livello di raggiungimento stimato
Collaborare alla mappatura dei flussi del processo legislativo e alla redazione del manuale delle procedure per le attività di assistenza agli Organi	20	Mappatura dei flussi e prima redazione manuale	Mappatura realizzata e proposta di manuale presentata	Realizzazione di una mappatura dei flussi e redazione di una prima bozza di manuale	90%
Collaborare alla partecipazione dell'Assemblea legislativa al Progetto RiformAttiva	5	Progettazione ed esecuzione interventi relativi al Progetto RiformAttiva	Attività realizzate	Partecipazione e incontri e diffusione del materiale prodotto al personale del Servizio	100%
Collaborare alla standardizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi e redigere una proposta di Regolamento degli atti	15	Collaborazione alla redazione del Regolamento di contabilità Regolamento degli atti	Collaborazione prestata Proposta presentata	Collaborazione alla redazione del nuovo Regolamento di contabilità e redazione del Regolamento degli atti (entrambi adottati)	100%
Svolgere attività finalizzate ad assicurare l'adeguamento dell'Assemblea legislativa agli	20	Adempimenti previsti dalla normativa europea sulla privacy	Adempimenti rispettati	Individuazione interventi di adeguamento, istruttoria designazione RPD, stesura informativa	95%



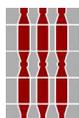
adempimenti previsti dal Regolamento europeo sulla privacy				privacy per il CAL, analisi normativa statale di adeguamento per il RPD	
Attuare le misure specifiche previste dal P.T.P.C. e collaborare alla costituzione della rete dei referenti in materia	20	Attuazione misure del Piano	Attuazione realizzata	Analisi delle novità e degli adempimenti da eseguire e loro comunicazione al RPC, supporto giuridico ai responsabili delle singole misure di prevenzione	100%
Svolgere azioni finalizzate all'attuazione della normativa in materia di accesso civico generalizzato e redazione di una proposta di Regolamento in materia	20	Regolamento accesso civico generalizzato	Proposta presentata	Messa a punto della procedura operativa per l'accesso civico generalizzato	100%
Obiettivi	Peso degli obiettivi	Indicatori	Target atteso per il 2018	Risultati conseguiti	Livello di raggiungimento stimato
Dirigente del Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti					
Comunicare il ruolo istituzionale dell'Assemblea legislativa	25	Iniziative comunicative ad hoc	Iniziative realizzate	Progettazione ed attuazione di iniziative	88%
Collaborare alla partecipazione dell'Assemblea legislativa al Progetto RiformAttiva	5	Progettazione ed esecuzione interventi relativi al Progetto RiformAttiva	Attività realizzate	Attività richieste realizzate	100%
Collaborare alla standardizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi	10	Collaborazione alla redazione del Regolamento degli atti e del Regolamento di contabilità	Collaborazione prestata	Collaborazione alla redazione del Regolamento degli atti e del Regolamento di contabilità	100%
Attuare le misure specifiche previste	10	Attuazione misure del Piano	Attuazione realizzata	Attuazione misure del Piano realizzata	100%



dal P.T.P.C. e collaborare alla costituzione della rete dei referenti in materia					
Promuovere le iniziative dell'Isuc e del Centro Studi Giuridici e Politici (trattasi di obiettivo individuale della dirigente)	25	Iniziative Isuc Iniziative Centro Studi Giuridici e Politici	Iniziative realizzate Iniziative realizzate	Iniziative Isuc e iniziative Centro Studi Giuridici e Politici realizzate	100%
Presentare al pubblico i servizi del Co.Re.Com. (trattasi di obiettivo individuale della dirigente)	25	Iniziative comunicative di presentazione dei servizi del Co.Re.Com.	Iniziative realizzate	Presentazione del nuovo sistema di risoluzione delle controversie Conciliaweb	100%
Obiettivi Dirigente del Servizio Legislazione e Affari europei	Peso degli obiettivi	Indicatori	Target atteso per il 2018	Risultati conseguiti	Livello di raggiungimento stimato
Collaborare alla mappatura dei flussi del processo legislativo e alla redazione del manuale delle procedure per le attività di assistenza agli Organi	30	Mappatura dei flussi e prima redazione manuale	Mappatura realizzata e proposta di manuale presentata	Realizzazione di una mappatura dei flussi e redazione di una prima bozza di manuale	90%
Collaborare alla partecipazione dell'Assemblea legislativa al Progetto RiformaAttiva	10	Progettazione ed esecuzione interventi relativi al Progetto RiformaAttiva	Attività realizzate	Partecipazione alle attività previste nell'ambito del Progetto	100%
Collaborare alla standardizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi	30	Collaborazione alla redazione del Regolamento degli atti e del Regolamento di contabilità, oltre che alla revisione di eventuali altri Regolamenti	Collaborazione prestata	Collaborazione alla redazione del Regolamento degli atti, al Regolamento di contabilità e ad altri Regolamenti	100%
Attuare le misure specifiche previste dal P.T.P.C. e collaborare alla costituzione della	10	Attuazione misure del Piano	Attuazione realizzata	Attuazione delle misure previste realizzata	100%

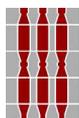


rete dei referenti in materia					
Assicurare la collaborazione tra Amministrazione e CUG e il coinvolgimento del CUG nelle materie di competenza (trattasi di obiettivo individuale del dirigente)	20	n. atti in cui è richiesto il coinvolgimento CUG Livello coinvolgimento attivo del CUG e collaborazione tra CUG e Amministrazione	Corrispondenza con il n. atti di competenza Livello alto	Attività svolta con spirito collaborativo e votato al conseguimento di risultati utili all'Amministrazione	100%
Obiettivi del Servizio Risorse e Sistema informativo	Peso degli obiettivi	Indicatori	Target atteso per il 2018	Risultati conseguiti	Livello di raggiungimento stimato
Collaborare alla partecipazione dell'Assemblea legislativa al Progetto Riforma Attiva	10	Progettazione ed esecuzione interventi relativi al Progetto Riforma Attiva	Attività realizzate	Progettazione ed esecuzione interventi relativi al Progetto Riforma Attiva: effettuazione attività richieste dal DFP e Formez	100%
Formulare una proposta di disciplinare dell'orario di lavoro, anche al fine di recepire le nuove misure di flessibilità oraria previste nel PAP	25	Disciplinare orario di lavoro	Proposta presentata	Redazione bozza disciplinare orario di lavoro	88%
Collaborare alla standardizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi e redigere la proposta di nuovo Regolamento di contabilità	25	Collaborazione alla redazione del Regolamento degli atti Regolamento di contabilità	Collaborazione prestata Proposta presentata	Collaborazione alla redazione del Regolamento degli atti e del regolamento di contabilità	100%
Implementare il Progetto S.I.A.L. e la nuova architettura informativa dell'Assemblea legislativa	30	Adeguamento struttura tecnologica	Adeguamento realizzato	Implementazione adeguamento struttura tecnologica	100%
Attuare le misure specifiche previste	10	Attuazione misure del Piano	Attuazione realizzata	Attuazione misure del Piano	100%



dal P.T.P.C. e collaborare alla costituzione della rete dei referenti in materia

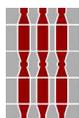
Obiettivi	Peso degli obiettivi	Indicatori	Target atteso per il 2018	Risultati conseguiti	Livello di raggiungimento stimato
Introdurre nuove modalità di audizione e promuovere la cittadinanza attiva	20	n. progetti e collaborazioni Svolgimento di iniziative per l'attività di cittadinanza attiva Coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'A.L.	n. non inferiore a quello del 2017 Attività realizzata Aumento % del coinvolgimento rispetto al 2017	Scuole in Assemblea legislativa, PEOSchool, Audizione in 1ª Commissione, Ga day, Alternanza scuola lavoro, predisposizione di una prima bozza di "Linee guida sulla consultazione pubblica"	100%
Collaborare alla mappatura dei flussi del processo legislativo e alla redazione del manuale delle procedure per le attività di assistenza agli Organi	15	Mappatura dei flussi e prima redazione manuale	Mappatura realizzata e proposta di manuale presentata	Realizzazione di una mappatura dei flussi e redazione di una preliminare proposta di manuale	90%
Collaborare alla partecipazione dell'Assemblea legislativa al Progetto Riforma Attiva, svolgendo il ruolo di referente	15	Progettazione ed esecuzione interventi relativi al Progetto Riforma Attiva Revisione sistema di misurazione e valutazione della performance	Attività realizzate Proposta presentata	Presentazione candidatura, partecipazione attività formative e incontri realizzati, compilazione questionari e check list per programmazione degli ulteriori step del progetto Nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato	100%
Implementare il progetto di innovazione	30	Proposta di modifica del Regolamento di	Proposta presentata	Approvazione delle proposte di modifica al	95%



organizzativa, con particolare riguardo all'attuazione del PAP, alla revisione della struttura organizzativa e alla redazione della proposta di un nuovo Regolamento di organizzazione		organizzazione		Regolamento di organizzazione;	
		Proposta di revisione della struttura organizzativa	Proposta presentata	Revisione dell'assetto organizzativo dell'Assemblea legislativa (macro e micro struttura) e introduzione della procedura selettiva per il conferimento degli incarichi di p.o.	
		Attuazione misure previste nel PAP	Misure realizzate	Redazione, in collaborazione con il competente Servizio, della proposta di disciplinare orario di lavoro per applicazione delle misure del PAP	
		Piano del lavoro agile	Piano adottato	Disciplinare e piano del lavoro agile adottati	
Collaborare alla standardizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi	10	Collaborazione alla redazione del Regolamento degli atti e del Regolamento di contabilità	Collaborazione prestata	Collaborazione alla redazione dei Regolamenti prestata (Regolamenti adottati)	100%
Attuare le misure specifiche previste dal P.T.P.C., collaborare alla costituzione della rete dei referenti in materia e realizzare interventi formativi ad hoc	10	Attuazione misure del Piano Pianificazione interventi formativi specifici	Attuazione realizzata Pianificazione realizzata	Attuazione delle misure richieste effettuata Interventi formativi realizzati in conformità alle indicazioni del RPCT	100%

Dalle relazioni presentate dai dirigenti, rispetto agli obiettivi assegnati alla struttura di competenza, risulta un raggiungimento pressoché pieno degli obiettivi assegnati, ferma restando la rilevazione di alcuni scostamenti, imputati a fattori di natura prevalentemente esogena.

In particolare, per quanto attiene la partecipazione al progetto RiformAttiva, così come comunicato dallo staff responsabile, a causa della complessità della procedura per l'affidamento di servizi di consulenza, la fase di accompagnamento delle amministrazioni coinvolte, mediante attività di consulenza specialistica svolte dalle società individuate da Formez, potrà essere avviata solo nel corso del 2019; pertanto, non è stato possibile porre



in essere, nel corso del 2018, un vero e proprio piano di lavoro, fermo restando che tutte le attività finora effettivamente richieste nell'ambito del progetto sono state svolte appieno dai servizi coinvolti.

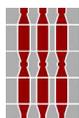
Peraltro, in alcuni casi sono state realizzate redazioni preliminari di alcuni documenti previsti negli obiettivi (come il manuale delle procedure), ma le stesse non sono state formalmente presentate ai fini dell'adozione, per problematiche connesse al coordinamento delle diverse strutture coinvolte, non direttamente imputabili, comunque, all'operato dei singoli dirigenti.

Inoltre, fermo restando che i dirigenti hanno vigilato sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e hanno partecipato all'aggiornamento del P.T.P.C. e al monitoraggio dell'attuazione delle misure ivi previste (si rammenta, a titolo esemplificativo, la sopra citata adozione della procedura selettiva per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa di livello non dirigenziale), i medesimi segnalano la mancata costituzione di una vera e propria rete di referenti per l'anticorruzione a livello di amministrazione.

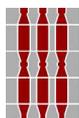
Fermo restando quanto sopra precisato in relazione alla procedura seguita per la valutazione, il Segretario generale ha confrontato, per ciascun obiettivo assegnato, i relativi indicatori e il target atteso con i risultati raggiunti e relazionati dai dirigenti. Tenuto altresì conto delle informazioni in suo possesso e delle motivazioni addotte dai dirigenti in ordine agli scostamenti rilevati, il Segretario generale ha dunque stimato un livello di raggiungimento medio ponderato degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente pari al 97%. Pertanto, tenuto anche conto della valutazione dei comportamenti organizzativi, tutti i dirigenti dell'Assemblea legislativa, per l'anno 2018, hanno raggiunto prestazioni e risultati rientranti nella fascia più alta di giudizio, in base alla classificazione delle prestazioni utilizzata nel SMVP.

Per quanto attiene all'attività svolta dal Dott. Stefano Mazzoni in qualità di Segretario generale dell'Assemblea legislativa per l'anno 2018, in merito agli obiettivi assegnati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 348 del 14 maggio 2018, si evidenzia quanto segue:

Obiettivi	Peso degli obiettivi	Indicatori	Target atteso	Principali risultati raggiunti	Livello di raggiungimento o stimato
Promuovere i processi partecipativi e comunicare il ruolo istituzionale dell'Assemblea legislativa	20	Progetti/ collaborazioni con università, scuole ed altri enti attivati/e per l'attività di cittadinanza attiva	Progetti/ collaborazioni avviati/realizzati	Prosecuzione della collaborazione avviata con Università degli Studi di Perugia, del Progetto Peoschool, dei percorsi di cittadinanza attiva Scuole in Assemblea legislativa	95%
		Iniziative comunicative ad hoc, finalizzate a	Iniziative realizzate	Realizzazione di iniziative presso la sede dell'A.L.,	

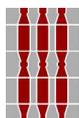


		diffondere la conoscenza dell'attività dell'Ente		collaborazione alla realizzazione di iniziative del Centro Studi Giuridici e politici e dell'Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea, aggiornamento sito web	
		Coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'A.L.	Aumento % del coinvolgimento rispetto al 2017	Avvio introduzione di nuove modalità di audizione dei soggetti interessati alle politiche pubbliche	
Coordinare l'attività dei Servizi del processo legislativo e l'attività degli organi istituzionali	20	Mappatura dei flussi e prima stesura manuale	Mappatura flussi e prima stesura manuale realizzate	Realizzazione di una mappatura dei flussi e redazione di una preliminare proposta di manuale	85%
Coordinare l'implementazione della riforma della pubblica amministrazione, il cambiamento e il benessere organizzativo	20	Partecipazione progetto RiformaAttiva	Effettuata	Presentazione candidatura, avvio partecipazione al progetto	90%
		Utilizzo del lavoro agile	Avviato	Approvazione in U.P. del piano per l'utilizzo e della disciplina di lavoro agile preordinata all'avvio della sperimentazione	
		Revisione struttura organizzativa	Effettuata	Revisione struttura organizzativa attuata (livello macro e micro, con introduzione di una disciplina selettiva per il conferimento degli incarichi) e approvazione delle modifiche al regolamento di organizzazione	



		Livello di benessere organizzativo	Miglioramento % rispetto al 2017	Analisi risultanze indagine sul benessere organizzativo realizzata dal competente Servizio e impulso alla redazione della prima redazione del disciplinare dell'orario di lavoro, con introduzione di misure di flessibilità, come richiesto dal PAP	
Promuovere azioni per l'efficientamento dell'attività amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi	20	Monitoraggio azioni previste	Aumento % della frequenza rispetto al 2017	Monitoraggio costante attività finalizzate alla standardizzazione e all'avvio della digitalizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi, alla redazione dei Regolamenti di contabilità e del Regolamento degli atti	95%
		Difformità rispetto alle previsioni del P.T.P.C.	Riduzione % rispetto al 2017	Avvio adeguamento alla normativa in materia di privacy	
Promuovere azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e della trasparenza	20	Monitoraggio attuazione misure del Piano	Realizzata	Svolgimento attività inerenti al ruolo di R.P.C.T.	90%
		Difformità rispetto alle previsioni del piano	Riduzione % rispetto al 2017	Vigilanza attuazioni misure specifiche (es. procedura selettiva per conferimento incarichi p.o.)	

Il Segretario generale, nella propria relazione, acquisita al protocollo n. 2474 del 30 aprile 2019, sottolinea di aver svolto funzioni di monitoraggio e coordinamento delle attività poste in essere dai vari Servizi e mostra una sostanziale soddisfazione per i risultati raggiunti, pur rilevando che alcuni obiettivi (come nel caso degli adempimenti previsti in



materia di privacy) richiederanno necessariamente tempi più lunghi per una piena attuazione.

L'O.I.V., sulla base degli elementi in suo possesso, ha dunque formulato, con nota protocollo n. 2559 del 3 maggio 2019, la proposta di valutazione del Dott. Stefano Mazzoni in qualità di Segretario generale per l'anno 2018, sottolineando che "si è registrato un sostanziale raggiungimento dei risultati attesi".

L'O.I.V. sottolinea, peraltro, che non è stata formalmente presentata la preliminare stesura del manuale di procedura e delle attività di assistenza agli organi, così come invece previsto.

In ogni caso, in via conclusiva, l'O.I.V. ha stimato, mediamente, un livello di raggiungimento pari al 91% degli obiettivi assegnati al Segretario generale.

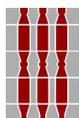
L'Ufficio di presidenza, preso atto del grado di raggiungimento degli obiettivi del Segretario generale, ha ritenuto di approvare, con deliberazione n. 44 del 18 maggio 2019, la proposta di valutazione del Dott. Stefano Mazzoni formulata dall'O.I.V..

Infine, in base a quanto disposto nel SMVP, spetta all'O.I.V. la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa nel suo complesso. La valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa integra il contenuto della presente Relazione sulla performance, dando conto, tra l'altro, della soddisfazione degli utenti interni ed esterni in merito all'operato dall'Assemblea legislativa e del perseguimento delle politiche di pari opportunità.

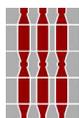
Si riportano, di seguito, gli obiettivi dell'Assemblea legislativa per l'anno 2018, individuati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 347 del 14 maggio 2018, e i risultati raggiunti per ciascuno di essi, così come relazionati dal Segretario generale in carica, con nota protocollo n. 2501 del 30 aprile 2019, trasmessa all'O.I.V. ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa nel suo complesso.

Si precisa che, ai fini della redazione del report, il Segretario generale si è avvalso delle relazioni inviate dai dirigenti sull'attuazione degli obiettivi per l'anno 2018, nonché degli elementi in suo possesso e dei documenti resi disponibili dalle strutture.

Obiettivo specifico Assemblea legislativa		
Valorizzare il ruolo istituzionale dell'Assemblea legislativa		
Indicatori associati	Valore atteso/ target anno 2018	Attività svolte e risultati conseguiti
Avvio/sviluppo collaborazioni	Realizzato	Sviluppo dell'accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Assemblea legislativa della Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze politiche, siglato nel 2017, per la realizzazione di attività a supporto delle funzioni di valutazione delle politiche pubbliche regionali; stipula accordi ex art. 15 L. 241/1990 con il Dipartimento di Scienze politiche e con il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia (dicembre 2018), finalizzati ad instaurare un rapporto di collaborazione e di supporto, in ragione delle attività istituzionali della Presidenza della Conferenza delle Assemblee legislative

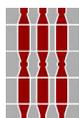


		regionali europee (CALRE).
Iniziative di comunicazione	Realizzate	Collaborazione allo svolgimento di iniziative di vario genere presso la sede dell'Assemblea legislativa (vedi es. iniziative finalizzate alla presentazione di volumi), nonché alla progettazione e realizzazione dei convegni del Centro Studi Giuridici e Politici e alla realizzazione delle iniziative conclusive per il centenario della Grande Guerra per l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea; aggiornamenti finalizzati ad una maggiore fruibilità del sito web istituzionale.
Coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'A.L.	Aumento % del coinvolgimento rispetto al 2017	Realizzazione del percorso didattico-educativo di cittadinanza attiva "Scuole in Assemblea legislativa" (offerto alle scuole nel corso dell'anno scolastico) e sviluppo di percorsi di alternanza scuola lavoro, mediante convenzioni stipulate con gli istituti scolastici; progetto PEOSchool (progetto classificato tra i dieci finalisti del "Premio OpenGov Champion" nella categoria "Cittadinanza e competenze digitali", realizzato fino al termine dell'anno scolastico 2017-2018); audizione in I° Commissione consiliare relativa al programma di lavoro della Commissione europea per l'anno 2018, previa selezione delle proposte presentate su PEOSchool (14 marzo 2018); organizzazione del Ga day, simulazione del "Parlamento europeo dei Giovani" (11 e 12 maggio 2018); avvio dell'introduzione di nuove modalità di audizione dei soggetti interessati alle politiche pubbliche, mediante redazione di una prima proposta di "Linee guida sulla consultazione pubblica" (da perfezionare nel corso del 2019).
Grado di soddisfazione degli stakeholder e dei cittadini riguardo l'attività legislativa	Medio/alto	Realizzazione del progetto "Quando?" , finalizzato a far fronte all'esigenza informativa dei Consiglieri regionali, dei portatori di interessi e dei cittadini, circa l'attuazione delle leggi regionali e alla necessità di istituzionalizzare l'attività di "controllo", individuando nuovi strumenti, modalità e procedure, e a colmare il deficit informativo tra il legislatore ed esecutivo; presentazione del progetto e del primo "Rapporto sull'attività di controllo assembleare" nel corso del convegno "Quali strategie e strumenti per rafforzare l'attività di controllo e valutazione delle politiche delle assemblee regionali" (organizzato in data 8 novembre 2018); avvio dell'attività di revisione e



		ottimizzazione dei flussi di lavoro del processo legislativo, finalizzata al miglioramento qualitativo delle leggi (incontro formativo nel mese di dicembre 2018, al termine del quale è stato prodotto il materiale utile alla definizione di una prima bozza di manuale).
<i>Unità organizzative coinvolte</i>		
Servizio Commissioni e Lavori d'Aula, Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti, Servizio Legislazione e Affari europei, Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione		

Obiettivo specifico Assemblea legislativa		
Valorizzare le potenzialità della struttura organizzativa		
<i>Indicatori associati</i>	<i>Valore atteso/ target anno 2018</i>	<i>Attività svolte e risultati conseguiti</i>
Partecipazione progetto RiformaAttiva	Effettuata	Svolgimento della attività conseguenti all'accoglimento della manifestazione di interesse dell'Assemblea legislativa, presentata con provvedimento del Segretario generale n. 3 del 2018, al Progetto RiformAttiva (promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da Formez) per il tema di intervento "Gestione delle risorse umane. Valutazione delle performance del personale", in particolare partecipazione webinar tematico (16 settembre 2018), compilazione e restituzione dei questionari e delle check-list trasmessi dallo staff di Progetto, partecipazione all'incontro del 12 dicembre 2018 a Roma e condivisione tra Servizi dello stato di avanzamento del progetto (si segnala che, per ragioni esogene, ovvero a causa del ritardo nell'affidamento di servizi di consulenza da parte di Formez, comunicato dallo staff del Progetto RiformAttiva, si è registrato un parziale slittamento temporale delle attività programmate, parte delle quali potrà essere realizzata solo nel 2019); per quanto attiene alla valutazione delle performance, si segnala la redazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance (adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 397 del 28 novembre 2018) e l'avvio, a livello sperimentale, della sua applicazione.
Utilizzo del lavoro agile	Avviato	Redazione della Disciplina e del Piano per l'utilizzo del lavoro agile del personale dell'Assemblea legislativa (adottati dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 398 del 28 novembre 2018) e relativa divulgazione mediante punto informativo allestito in occasione dell'adesione alla

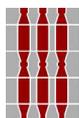


		“Prima giornata del lavoro agile di Roma”, promossa dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 13 dicembre 2018 (l’avvio della sperimentazione è previsto per il primo semestre del 2019).
Revisione struttura organizzativa	Effettuata	Proposte di modifica, in coerenza con le disposizioni del nuovo CCNL Funzioni locali siglato in data 21 maggio 2018, del Regolamento di organizzazione (approvato dall’Ufficio di presidenza con deliberazione n. 391 del 19 novembre 2018); implementazione del progetto di innovazione organizzativa e formulazione di proposte di revisione della macrostruttura e della microstruttura organizzativa (il nuovo assetto organizzativo è stato definito con deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 393 del 19 novembre 2018 e con provvedimenti del Segretario generale nn. 53, 54, 55, 56, 57, 58 del 3 dicembre 2018); redazione del disciplinare per il conferimento degli incarichi di p.o. di livello non dirigenziale (approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 396 del 28 novembre 2018); svolgimento della procedura per il conferimento degli incarichi di p.o. (indetta con provvedimento del Segretario generale n. 59 del 4 dicembre 2018).
Livello di benessere organizzativo	Miglioramento % rispetto al 2017	Analisi dei dati relativi all’indagine sul benessere organizzativo, realizzata nel dicembre 2017; redazione di una prima proposta di Disciplinare dell’orario di lavoro, in conformità alle nuove disposizioni contrattuali e ai contenuti del Piano di azioni positive 2018-2020, con particolare riferimento alle misure di flessibilità oraria e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, utili alla percezione di un più elevato livello di benessere organizzativo.
<i>Unità organizzative coinvolte</i>		
Servizio Commissioni e Lavori d'Aula, Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti, Servizio Legislazione e Affari europei, Servizio Risorse e Sistema informativo, Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione		

Obiettivo specifico Assemblea legislativa

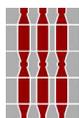
Sviluppare l'innovazione tecnologica nell'ottica della semplificazione amministrativa

<i>Indicatori associati</i>	<i>Valore atteso/ target anno 2018</i>	<i>Attività svolte e risultati conseguiti</i>
Adeguamento struttura tecnologica	Realizzazione	Avanzamento dell'analisi e delle scelte organizzative relative al nuovo Sistema



		informativo dell'Assemblea legislativa, anche attraverso l'anticipazione della predisposizione delle modalità e degli strumenti per l'acquisizione del patrimonio storico; sviluppo del sistema informatico in previsione dell'impatto della digitalizzazione (l'implementazione della nuova architettura del Sistema informativo si è protratta nel corso di tutto il 2018 e proseguirà nel corso del 2019).
Adempimenti previsti dalla normativa europea sulla privacy	Attuazione	Designazione RPD (con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 354 del 29 maggio 2018); analisi della normativa statale di adeguamento e individuazione degli interventi di adeguamento prioritari (la concreta attuazione di alcune delle misure richiederà tempi di attuazione più lunghi); partecipazione agli incontri del Gruppo di lavoro Privacy presso la Conferenza delle Assemblee legislative.
Standardizzazione dei processi e dei procedimenti	Riduzione % delle difformità rilevate nel 2017	Redazione del Regolamento degli atti (adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 358 del 18 giugno 2018), la cui applicazione consentirà una graduale riduzione delle difformità nei processi e procedimenti amministrativi; redazione del nuovo Regolamento di contabilità (adottato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 27 novembre 2018).
<i>Unità organizzative coinvolte</i>		
Servizio Commissioni e Lavori d'Aula, Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti, Servizio Legislazione e Affari europei, Servizio Risorse e Sistema informativo, Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione		

Obiettivo specifico Assemblea legislativa		
Rendere operative le misure previste dal P.T.P.C.		
<i>Indicatori associati</i>	<i>Valore atteso/ target anno 2018</i>	<i>Attività svolte e risultati conseguiti</i>
Monitoraggio azioni previste	Aumento % della frequenza rispetto al 2017	Partecipazione dei Servizi all'aggiornamento del PTPC; monitoraggio, nel corso dell'anno, con la collaborazione del personale formalmente o informalmente individuato nell'ambito dei Servizi, dell'attuazione degli adempimenti richiesti dal PTPC (in assenza di una vera e propria rete di referenti a livello di dell'amministrazione); interventi formativi programmati e realizzati, nel



		corso dell'anno, anche in considerazione delle indicazioni fornite dal RPCT.
Difformità rispetto alle previsioni del P.T.P.C.	Riduzione % rispetto al 2017	Adozione del disciplinare per il conferimento degli incarichi di p.o. (attuazione di una misura specifica prevista dal PTPC 2017-2019, confermata nell'aggiornamento 2018-2020); messa a punto una procedura operativa per la disciplina dell'accesso civico generalizzato (promozione della trasparenza, funzionale all'anticorruzione).
<i>Unità organizzative coinvolte</i>		
Servizio Commissioni e Lavori d'Aula, Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti, Servizio Legislazione e Affari europei, Servizio Risorse e Sistema informativo, Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione		

Con nota acquisita al protocollo n. 2654 del 9 maggio 2019, l'O.I.V. ha espresso la propria valutazione riguardo alla performance organizzativa dell'Assemblea legislativa, sottolineando, in via preliminare, di svolgere le proprie funzioni, su incarico dell'Ufficio di presidenza, solo dal 28 novembre 2018.

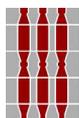
Per quanto attiene alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni in merito all'operato dell'Assemblea legislativa, rileva che la qualità percepita non è stata rilevata tramite indagini di customer satisfaction, né risultano definiti standard di qualità che consentano la rilevazione della qualità effettiva del servizio.

Tuttavia, stante gli elementi in suo possesso, forniti dall'amministrazione, i target relativi al coinvolgimento dei cittadini nelle attività dell'Assemblea legislativa e il grado di soddisfazione degli stakeholder possono considerarsi raggiunti, in relazione alle attività rendicontate e realizzate, che denotano *“una qualità percepita comunque adeguata rispetto alle peculiari funzioni ed attività dell'Assemblea legislativa”*.

Al contempo, l'O.I.V. sottolinea che sussistono spazi di miglioramento nelle procedure e negli strumenti per l'adeguata definizione e gestione della qualità (effettiva e percepita) dei servizi. Peraltro, nella Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'esercizio 2018, l'O.I.V. ha affermato che gli strumenti di pianificazione presentano elementi migliorabili in ordine alla struttura e alla forma, che gli indicatori associati agli obiettivi presentano sensibili margini di miglioramento dal punto di vista della misurabilità e della multidimensionalità, che il processo e la tempistica sono presidiati, ma occorre svilupparne i momenti e seguirne adeguatamente le modalità.

Per quanto attiene la promozione delle pari opportunità, infine, l'O.I.V. rileva che facendo seguito a quanto previsto nel Piano di Azioni positive per il triennio 2018-2020, è stato adottato il Piano per l'utilizzo e la disciplina del lavoro agile per il personale dell'Assemblea legislativa, peraltro ufficialmente presentato il 13 dicembre 2018, in occasione dell'adesione dell'Assemblea legislativa alla “Giornata del lavoro agile”, indetta dal Dipartimento per le pari opportunità.

Occorre dunque considerare, così come affermato dall'O.I.V. nella sopra citata nota, che esistono margini di miglioramento nelle procedure e strumenti per la definizione e gestione della qualità dei servizi, che non possono non incidere sulla performance organizzativa. In particolare, la misurazione degli obiettivi in relazione ai target individuati, gli indicatori



utilizzati, soprattutto quelli di natura quantitativa, hanno presentato margini di approssimazione, pur consentendo di avere una stima attendibile dei risultati raggiunti.

In ogni caso, l'Ufficio di presidenza dà atto che l'O.I.V., tenuto conto delle indicazioni dell'attuale Sistema, che non reca elementi di parametrizzazione degli aspetti considerati ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'ente nel suo complesso, tenuto conto altresì che gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti in modo pieno e che sussistono margini di miglioramento come sopra evidenziato, valuta il conseguimento della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa, per l'anno 2018, pienamente adeguato.